

350° anniversario della morte di San Giuseppe da Copertino

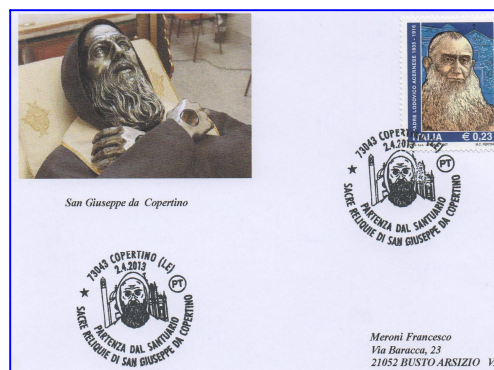
“Torna tra noi. Torna nella sua terra natale, nella sua città di Copertino, tra la sua gente, tra i suoi colori, i suoi profumi, le sue luci e le sue ombre. Torna Fra Giuseppe Desa. Torna ed è Santo”. Così scrisse Fra Michele Pellegrini, presidente del Comitato 350°, per descrivere la gioia del Salento e della Città di Copertino, in particolare, per il ritorno delle spoglie del "Santo dei Voli".

San Giuseppe, nato a Copertino nel 1603 e morto a Osimo nel 1663, è noto alla devozione popolare come il santo dei voli, per il fenomeno della levitazione che avveniva durante i suoi stati di estasi, e quindi protettore degli aviatori, dei passeggeri di aerei e degli astronauti; ma anche come il santo degli studenti ed esaminandi (invocato durante gli esami).

Nel settembre 2013 ricorre il 350° della morte di San Giuseppe da Copertino e la sua città natale ha voluto dare particolare rilievo a questa ricorrenza privilegiando la parte spirituale, culturale ed artistica legate alla figura del Santo.

Il Primo evento molto importante è stato il “Ritorno delle Sacre spoglie di San Giuseppe” nella Città di Copertino dalla Città di Osimo nelle Marche (dove il corpo viene custodito) dal 23 febbraio 2013 al 03 aprile 2013. L’evento è stato ricordato con un annullo filatelico e numerose cartoline commemorative.

Franco Meroni



350 ° anniversario della morte di San Giuseppe da Copertino

“Torna tra noi. Torna nella sua terra natale, nella sua città di Copertino, tra la sua gente, tra i suoi colori, i suoi profumi, le sue luci e le sue ombre. Torna Fra Giuseppe Desa. Torna ed è Santo”. Così scrisse Fra Michele Pellegrini, presidente del Comitato 350°, per descrivere la gioia del Salento e della Città di Copertino, in particolare, per il ritorno delle spoglie del "Santo dei Voli".

San Giuseppe, nato a Copertino nel 1603 e morto a Osimo nel 1663, è noto alla devozione popolare come il santo dei voli, per il fenomeno della levitazione che avveniva durante i suoi stati di estasi, e quindi protettore degli aviatori, dei passeggeri di aerei e degli astronauti; ma anche come il santo degli studenti ed esaminandi (invocato durante gli esami).

Nel settembre 2013 ricorre il 350° della morte di San Giuseppe da Copertino e la sua città natale ha voluto dare particolare rilievo a questa ricorrenza privilegiando la parte spirituale, culturale ed artistica legate alla figura del Santo.

Il Primo evento molto importante è stato il “Ritorno delle Sacre spoglie di San Giuseppe” nella Città di Copertino dalla Città di Osimo nelle Marche (dove il corpo viene custodito) dal 23 febbraio 2013 al 03 aprile 2013. L’evento è stato ricordato con un annullo filatelico e numerose cartoline commemorative.

Franco Meroni

